Mercoledì 17 Ottobre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 249.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24; per gli altri..... » 16; semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

L'ON. SARACCO A CAPODIMONTE.

Il Presidente del Consiglio de' Ministri d'Italia fu alla Villa Reale di Capodimonte, ed oggi sarà di ritorno a Roma. E la sua visita aveva per oggetto lo esporre a Vittorio Emanuele III.o un *programma di Governo* rispondente all'augusta parola che un dì, nell'aula del Senato, invocò la concordia di tutti gli *uomini di buona volontà* per restaurare gli ordini amministrativi finanziarii ed economici secondo i pubblici bisogni, e l'*ideale* di provare che le patrie istituzioni sono feconde di benefici pel Popolo.

Nè l'on Saracco e gli altri Ministri, cui il giovane Re riaffermò la fiducia che il Padre aveva in essi posta, trascurarono cure e studj per incarnare quell'*ideale* in schemi di Legge; quindi a Capodimonte il Presidente del Consiglio avrà potuto dire come, con l'ajuto del Parlamento, la regale promessa sarebbe divenuta un *fatto*.

Ed è questo *fatto* che noi aspettiamo di veder delinearsi sino dalle prime adunanze del Parlamento. Poichè se non dubitiamo della serietà de' Ministri (anche per l'accuratezza con cui ogni problema venne sottoposto ad esame), spetta al Parlamento, e prima alla Camera de' Legislatori eletti, il renderne possibile l'attuazione, tenuto conto di tutti gli elementi, cioè bilancio dello Stato ed effettive condizioni economiche della Nazione. Ora, dopo tanti studj e così lungo dibattito tra i Consiglieri della Corona, l'on. Saracco (lieto pel colloquio col Re a Capodimonte) potrà dare gli ultimi ritocchi al *programma*, e in un Consiglio plenario risolvere qualche divergenza che, a quanto sembra, mantenevasi fra alcuni de' Colleghi. Ma l'essenziale è che nella Camera, almeno per qualche tempo, abbiano tregua le passioni partigiane, e che i Rappresentanti della Nazione siano compresi della gravezza del *momento politico*.

Noi, dai telegrammi che narrano della visita dell'on. Saracco al Re, ricaviamo argomento a ben sperare, nè ci preoccupiamo dei dubbj astutamente diffusi da quella Stampa, che servile a Fazioni, vedrebbe volentieri tutte le predisposizioni del Governo messe a pericolo. Non è possibile, no, che siasi fatto inutilmente appello agli *uomini di buona volontà* dal giovane Re, il quale mente e cuore e la vita vuol dedicare al bene del suo Popolo e alla fama dell'Italia risorta tra le Nazioni a vita libera, affinchè sia degna delle glorie antiche.

Andrée sarebbe stato massacrato.

Il racconto di un viaggiatore.

A Chicago si è diffusa la voce che gli esquimesi abbiano assassinato Andrée. Questa diceria ebbe origine dalla narrazione fatta dal viaggiatore Harry Knappen, recentemente tornato da un pericoloso viaggio di 600 miglia nella baia di Hudson. Alcuni esquimesi raccontarono a Knappen che due anni or sono una slitta montata da un bianco era apparsa alla punta estrema nord-est della baia e gli indigeni massacrarono lo sconosciuto. Knappen pretende che si tratti di Andrée, ma finora non ha appoggiato la sua asserzione con alcun fatto preciso.

Le energie elettriche in Friuli [1]

I.o

Disputazioni polemiche.

Abbiamo letto con sommo conforto l'articolo nella *Patria* del 12 corrente, nel quale vengono con solidi argomenti demoliti i sofismi e le gratuite asserzioni esposti dall'articolo firmato «*un friulano*» nel *Giornale di Udine*, del 9 corrente, e constatato che le domande presentate per le concessioni al Cellina e Tagliamento tendono a costituire un vero *monopolio*.

Solamente siamo discordi in un punto, là ove si tenta dimostrare la maggiore convenienza ed utilità economica di alimentare con nuovi canali sussidiari quelli già esistenti, in luogo di promuovere i grandi impianti elettrici; e ciò per lo specioso pretesto che il cavallo elettrico *verrà a costare* circa sette volte di più del cavallo idraulico. In vero questo confronto non lo si può fare così su due piedi, perchè il costo di un cavallo elettrico dipenderà dalla maggiore o minore quantità di cavalli elettrici ottenibili con la stessa spesa di impianto, più o meno perfetta, in un determinato punto con determinate forze idrauliche. E se anche i cavalli elettrici dovessero costare all'industriale maggior prezzo del cavallo idraulico, riteniamo che in ogni caso essi dovrebbero ottenere la preferenza. In fatto i corsi d'acqua, sui quali esistono gli stabilimenti, non sempre sono posti in località adatte per il maggior interesse dell'industria e facilità di comunicazioni. Per contro le forze elettriche si potranno trasportare ovunque, di guisa che la industria potrà sorgere quà o là indipendentemente dalle esigenze prestabilite dai corsi d'acqua, e potrà istituirsi nei luoghi più favorevoli tanto per il vicinanza di ferrovie e comunicazioni ordinarie quanto per facilità di manodopera ed incetta della materia prima.

Ma vi ha più ancora; poichè le energie elettriche non vengono fissate in quel determinato punto dello stabilimento, ma esse con opportune condutture e commutatori potranno concentrarsi in un solo punto dello stabilimento come pure potranno spezzarsi, frazionarsi e suddividersi nei vari fabbricati dello stabilimento stesso a seconda delle esigenze industriali. Quindi, con questo variato impiego delle medesime forze elettriche, il loro prodotto sarà di molto maggiore di altrettante forze idrauliche immobilizzate in un punto determinato, e pertanto il *valore industriale* di un cavallo elettrico sarà sempre di gran lunga maggiore dal *valore industriale* di un cavallo idraulico. E ciò sia detto per quanto si riferisce al nostro egregio collega della *Patria*.

Ed ora due parole di aggiunta al «*friulano*» del *Giornale di Udine*.

Ella, friulano del *Giornale di Udine* e forse anche friulano del *Friuli*, ha ben male citato il paragone di una miniera con l'oggetto di cui si discorre. Chi si accinge a coltivare una miniera gioca al lotto, perchè l'esito felice od infelice della sua intrapresa dipende dalla quantità di minerale esistente, ed *a priori* incalcolabile, dipende dalla qualità pura od impura del minerale stesso, dalla posizione dei giacimenti minerari, che ne rendono più o meno costosa la estrazione, e da varie altre contingenze affatto imprevedibili. Per contro, dato il volume d'acqua, la sua velocità ed il dislivello (salto) è positivo e matematico il calcolo per conoscerne la produzione in energia elettrica. Con di più, che la miniera è lì fissa ed inamovibile a solo uso e consumo di un industriale, mentre le forze elettriche prodotte possono frazionarsi, trasportarsi ovunque e servire di *mezzo* principale a moltissime altre industrie, nè vanno soggette all'esaurimento come le miniere. Le pare?

Nè meno inesatta è la teoria esposta da Lei sugli *incettatori* e su *benefattori*. Le forze idrauliche produttrici di energie elettriche non sono *un capitale inesistente*, perchè *inesistente* dovrebbe essere in tal caso anche la materia prima introdotta negli opifici ove si esplica ed acquista un valore a prezzo di capitale e di lavoro, ma tali forze idrauliche esistono di fatto nella nostra provincia e rappresentano un vero capitale enorme reale atto a produrre beneficio sommo al paese ove verrà impiegato. Ma tale ricchezza non trovasi sparsa qua o là sopra una vasta zona ed in piccoli nuclei, sibbene essa è riunita in pochi luoghi determinati. Se quindi uno speculatore tenta e pretende accapparrarsi questo capitale che altrimenti impiegato può venire distribuito a vantaggio di molti, lo speculatore diverrà un vero *incettatore* a danno di tutti gli altri; che se poi vorrà inoltre trasportare questo capitale - energia in altra provincia, sarà un *benefattore* per quella provincia, ma per contro produrrà danno enorme al Friuli sottraendogli un coefficente importantissimo per lo sviluppo delle industrie locali, creando un vero *monopolio* con esclusività dannosa alla libera esplicazione delle iniziative.

E quì facciamo anche una questione, diremo così, personale. A lei interessa rilevare che non deve essere un friulano chi scrisse nella *Patria* del 24 settembre decorso, perchè *nella nostra provincia esiste ancora larga dovizia di poderose forze idrauliche*, nè può credere che un friulano conosca così male il proprio paese. Disgrazia: dove sono queste altre *poderose* forze idrauliche? Perchè Ella non ne ha specificate le località? Ella non doveva limitarsi a negare quanto noi abbiamo asserito, ma stava in obbligo di darci la prova contraria; prova che non può darla, perchè nella nostra provincia appunto non esistono altre località atte per le *poderose forze idrauliche* all'infuori di quelle del Cellina ed al Tagliamento, e per le quali fu degli speculatori chiesto il monopolio.

(Continua).

[1] Richiamiamo l'attenzione dei lettori su questo importante articolo, e sulla proposta con cui esso chiude.

Gli avvenimenti in Cina.

La rivoluzione al Mezzogiorno.

Hongkong 16 — Si telegrafa da Canton, che Sungatsen ha preso la città di Kuisciar sul fiume dell'Est ed è ora in procinto di bloccare la città di Hui-Cian. Un distaccamento delle truppe imperiali di Canton è stato sconfitto ed avrebbe perduto 200 uomini.

Nei circoli militari di Canton si è alacremente occupati a provvedere alla spedizione di truppe nei territori dell'insurrezione.

Le insurrezioni non rivelano alcuna tendenza antistraniera, nè quella scoppiata sull'*hinterland* di Kaulung, nè quella nel territorio del fiume dell'Est.

Le obbiezioni di Li Hung-Ciang.

Londra, 16 — Il contegno di Li-Hung-Ciang nelle trattative di pace desta grande diffidenza. Egli muove strane obbiezioni alle domande delle Potenze. Nella questione dell'e indennità da pagarsi alla Cina, per esempio, egli dice che le potenze non hanno alcun diritto ad un risarcimento delle spese sostenute, perchè esse hanno semplicemente combattuto dei ribelli.

Siccome non era stata fatta una dichiarazione di guerra, e quindi non si è neppur condotto una guerra nel vero senso della parola, così le Potenze non possono neppur esigere la rifusione delle spese di guerra. Tutto al più, secondo Li-Hun-Ciang, esse possono pretendere dei risarcimenti per i massacri e per le devastazioni ed i saccheggi commessi dai boxers.

L'azione politica del Corpo diplomatico.

Parigi, 16. — Si ha da Tientsin in data 15: La riunione del Corpo diplomatico ha approvato all'unanimità le proposte di Delcassè e quella di ricostituire lo Tsung-li-Yamen con un ministro degli esteri e di affiggere il decreto che punisce gli istigatori del movimento anti-europeo.

I doni ai soldati per Natale e Capo d'anno

Il ministero della guerra accolse benevolmente l'iniziativa dell'Associazione della fratellanza militare «Vittorio Emanuele II» di Firenze per l'invio di doni ai soldati in Cina, a Natale e a Capo d'anno.

Il comando del distretto di Napoli provvederà all'invio a destinazione.

Cronaca Provinciale

S. Maria la Longa.

Ancora la disgrazia ferroviaria.

16 ottobre. — Jeri sera al passaggio del treno per Udine delle ore 8, il casellante di Tissano, Luigi Zorzini, di anni 30, avvicinatosi troppo — forse per l'oscurità della notte — alla linea per il consueto segnale, fu investito dal treno e pare precisamente dalla maniglia d'una carrozza di passeggieri. Il colpo alla testa che ne ricevette fu tale da farlo stramazzare. Accorsa la moglie alle grida di lui, non trovò che un cadavere.

Il Zorzini aveva tre figli, il maggiore dei quali non ha ancora quattro anni.

Villasantina.

Uno del drappello lancieri che fu a Berlino.

Tra i componenti il drappello di lancieri che — festeggiatissimo — compì il viaggio di Berlino per portare l'autografo del povero Re Umberto all'Imperatore Guglielmo, si trovava anche un nostro compaesano: certo Luigi Pieli, caporal maggiore.

Egli si trova ora qui in licenza: ed è giustamente fiero di essere stato fra i prescelti a quella missione, e mostra con orgoglio la medaglia — ricordo avuto dall'Imperatore di Germania e il cronometro regalatogli da S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

Palmanova.

Il grande concerto vocale-istrumentale

16 ottobre. — La serata di Domenica scorsa rimarrà fra le bellissime, anzi dirò unica, nei ricordi del nostro teatro, il quale, senza essere gremito, perocchè il tempo bruttissimo avevea fatto si che il concorso del pubblico non fosse stato quale lo si avrebbe desiderato, era tuttavia bastantemente affollato.

Il grande concerto vocale-istrumentale dato sotto la direzione del Maestro Blasich, sortì esito completo e l'uditorio ne rimase soddisfattissimo. Applausi vivi e calorosi furono tributati all'orchestra composta di ottimi elementi della nostra città e d'altri luoghi della Provincia e da alcuni giovani allievi della vostra scuola filarmonica.

Applauditissimi furono pure gli esecutori della parte vocale. Indovinatissima la scelta del programma, svolto molto bene.

Si diede principio al concerto colla sinfonia della *Zampa* che riscosse fragorosi battimani. Una salva di applausi si meritò il prof. Pazzagli colla fantasia per clarino. L'egregio concertista, ad una meccanica inappuntabile, accoppia sicurezza di cavata ed un sentire delicato. Assai bene l'orchestra, nella *Marcia Turca* di Mozart.

La parte seconda del concerto si aprì con un *Intermezzo* per Orchestra, composto dal Maestro Blasich, di squisitissima fattura, che rivela il merito incon-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 59

RIMO TURRALBA

(ARTURO T. LAMBRI)

Amore triste

E' come il risveglio dopo una notte d'orgie. Sino a che essa durò, andò lungi dalla mente il pensiero del passato e dell'avverire. Fu una festa dello spirito scordo della realtà e trasportato in un mondo di nuove sensazioni, di fantasmi ignoti; fu una danza macabra delle idee nelle quali tutta la giocondità dell'animo nostro si esaurì.

Ma allorchè l'ebbro si risveglia, pensa allo sciupio fatto della sua mente; all'abbrutimento delle sue facoltà, all'abbassamento morale in cui è caduto.

Ed allora sorge la nausea, il disgusto, il desiderio che quello che è stato non fosse avvenuto, il che non è altro che rimorso della coscienza.

Ed io ero certo dell'abbandono di Lidia, io sapevo oramai che per essa io non ero stato che un fiore del quale si aspira il delicato profumo per poi gettarlo quando è avvizzito.

Io mi sentivo straziato da quel risvegliarmi da una passione alla quale avevo sacrificato ogni sentimento, ogni convinzione, ogni e più sacro dovere.

Sentivo l'animo mio piegarsi sotto il peso dell'amore deluso, del disinganno, del rimorso.

Per la prima volta avevo amato veramente, e dimenticando il mondo ideale in cui prima vivea, m'era cacciato negli abbracciamenti voluttuosi e fatali di quella donna così bella, lasciando in essi la mia giovinezza, la mia fede, la pace de' miei sonni.

Non piangevo, era freddo, cupo, sentivo come un'onda di ghiaccio allagarmi il cuore ed il cervello.... io non desideravo che una cosa sola.... morire!

Oh! l'amore di tali donne uccide... e non ero morto ancora!

Saverio si accorse della mia tristezza, delle lotte che meco stesso sostenevo, e dubitando che qualche guaio sarebbe accaduto se io fossi rimasto solo, chiese ed ottenne agevolmente dal Direttore della Consolazione (*), il permesso di restare con me fino a guarigione completa.

Si fece portare nella stanza una branda e per venti giorni e venti notti non mi lasciò più.

E fece bene.

Guai, se io avessi continuato a restare solo, la solitudine non avrebbe che ingrandite le mie sofferenze portandomi al punto di non poterle più sopportare.

La sua compagnia gaia, scherzevole, mi distrusse.

(*) Ospitale Maggiore di Roma.

Spesse volte, la notte, quando l'insonnia mi prendeva, egli si svegliava, balzava giù dal letto e mi circondava di cure affettuose, e restava lì per molto tempo e fino a che io non avessi preso sonno.

Ed intanto i giorni passavano, e la mia convalescenza stava per finire.

Fino allora Saverio aveva sempre trascurato di parlarmi del come ero capitato all'ospedale, e quando portavo il discorso su quell'oggetto, egli abilmente si schermiva e parlava d'altro.

Finalmente una mattina, il 30 di ottobre, il professore che mi curava mi annunciò che la mia convalescenza poteva dirsi terminata, e che quando volevo poteva uscire dall'ospedale.

A quell'annuncio il mio cuore battè di gioia, e rimasti soli, dissi a Saverio:

— Ah, finalmente potrò uscire, potrò rivedere il sole....

— Mah!.... secondo — mi rispose fissandomi.

— Come?.... secondo?....

— Sei ben certo di essere guarito?

— Lo spero, lo sento.

— Fisicamente, lo credo ma.... moralmente?

Abbassai gli occhi arrossendo.

— Tu chini gli occhi?.... tu arrossisci?.... Ma dunque non ti è bastato di essere stato certo del suo tradimento... di essere stato in punto di morte, no, tu vuoi ricominciare daccapo, non è vero?

— Ma chi ti dice che io...

— Chi me lo dice?.. il tuo rossore, la tua esitazione. Ma per Iddio! quella donna senza cuore, senza pudore, triste impasto di lussuria e di vanità ti ha dunque ammaliato?... Ma bisogna adunque che io ti riveli tutto?... E sia. Ti ho guarito il corpo, l'opera mia non è finita, ora debbo guarirti l'anima e lo farò perchè voglio tu la finisca e per sempre con quella *orizzontale de la haute*.

— Saverio?... ti supplico, non oltraggiarla davanti a me.

— Egli l'ama ancora!.. Non si arrende all'evidenza, e se in questo momento ella venisse qui, e mentendo sfacciatamente, lo assicurasse che quello che ha veduto co' suoi occhi non è vero, egli le crederebbe... egli le perdonerebbe... negalo se lo puoi?

Non risposi, chè egli mi aveva letto nel cuore.

Ahimè! quello che diceva era vero, io l'amava sempre quella donna malgrado il suo tradimento, e malgrado tutto io la desideravo, la volevo ancora!

Restammo per alcuni istanti silenziosi, scorsi i quali, Saverio venne a me, e prendendomi la mano mi disse:

— Armando!.. io ti ho amato sempre e sinceramente, di un'amicizia franca, leale; in nome adunque di questa amicizia, della quale ti ho dato prove, io ti prego di ascoltare senza interrompermi quanto sto per dirti, se malgrado ciò tu persisterai ancora nel tuo proponimento di rivedere quella donna e batterti col suo amante perchè è questo che tu vuoi fare, ne sono certo, appena uscito di qua, io ti giuro che ti lascierò fare quello che vorrai ed anzi ti servirò da padrino. Me lo prometti?

— Te lo prometto.

— Sta bene. Ed ora ascoltami.

Quella notte fatale, nella quale, ingannato dalla tua finta tranquillità d'animo, commisi l'insigne balordaggine di lasciarti solo, verso le tre di notte un infermiere venne a svegliarmi, avvertendomi che una persona di mia conoscenza era stata trovata da due guardie di città in via Ripetta, colpita da forte congestione cerebrale verso le due e un quarto, ed era stata d'urgenza trasportata alla Consolazione in gravissimo stato. Io non dubitai, manco per sogno che quella persona fossi tu che io aveva lasciato poche ore prima tranquillissima sulla soglia di casa tua, e mentre mi vestivo, chiesi all'infermiere come mai avessero supposto che quell'infelice fosse un mio amico.

— Eh! perbacco! — mi rispose — spogliandolo, abbiamo trovato nel suo portafogli una carta da visita col di lei nome e cognome.

— Chi mai può essere — andavo dicendo fra di me, e vestitomi in fretta uscii accompagnato dall'infermiere, e correndo giungemmo qui.

(Continua.)

tenstabile del giovane compositore. Vi seguì un elegante *pizzicato* per soli archi, il quale entusiasmò il pubblico per l'esecuzione accurata e la fine interpretazione.

Con religioso silenzio venne ascoltato il *trio* per oboè, flauto e clarino: esecutori il vostro prof. Grassi, il nostro prof. Hiecke ed il prof. Pazzagli. Non si dirà mai abbastanza della esecuzione perfetta, fine, aggraziata di questo pezzo che incatenò l'attenzione dell'uditorio.

In quel geniale gruppetto di virtuosi primeggiava la maschia figura del Grassi, che dirigeva il trio, e che alla buona riuscita del medesimo dedicava tutta la sua abilità di suonatore coscienzioso, tutta la sua capacità di artista distinto.

A questo punto del concerto era indicatissimo un *quartetto classico* per archi, e difatti, furono suonati il *Quartetto* di Beethoven op. 18 e la *Serenata* di Haydn. Qui il pubblico potè apprezzare la bravura del maestro Blasich, 1.o violino, nel trattare il suo strumento, che egli conosce alla perfezione. Fu poi addirittura insuperabile nella *Serenata* di Haydn.

Egregiamente il Polettini col suo violoncello, che sa elettrizzare e conquidere; benissimo e molto corretto il nostro Otello Schiauzero, secondo violino. Ottimamente il Blasich, padre del Maestro, colla viola.

Diede termine, al concerto, parte strumentale, la vecchia e sempre nuova *sinfonia del Guglielmo Tell*. La L'entrata del violoncello fu delicatamente miniata dal Polettini. La *Pastorale* suonata col sentimento e col colorito che soltanto un artista come il Grassi ed un esecutore perfetto quale Hiecke, possono infondervi, elettrizzò l'uditorio. Benissimo gli archi, bene anche gli ottoni, composti in parte di allievi.

Un subisso di bravi accolse il finale della magica sinfonia.

Il pubblico fu poi largo di applausi alla signorina Bodini ed al sig. Mamoli, che eseguirono egregiamente i pezzi della parte vocale del concerto, dei quali alcuni furono bissati.

Un sentito elogio va pure tributato al signor Mario Montico, che siedeva al piano e che contribuì non poco all'ottima riuscita del concerto, quale accompagnatore dei pezzi di canto e specie del trio oboè, flauto e clarino.

Quanto al simpatico ed esimio maestro Arturo Blasich, egli ebbe occasione di far rifulgere la sua capacità quale direttore. Castigato nei movimenti, preciso nel segnare gli attacchi, attento a tutti i componenti il corpo orchestrale, egli si addimostrò un sicuro guidatore, e Palmanova che per la prima volta lo vide a quel posto, è ben lieta di saper di aver fatto in lui un invidiabile acquisto.

S. Vito al Tagliamento.

Un bravo docente.

Ci scrivono, *15 ottobre* (*b.c.*):

Egli è con vero compiacimento che segnalo ad onore il nome modesto di un insegnate, il quale da se stesso coltivando la mente a severi studi, seppe richiamare l'attenzione del Ministero della Pubblica Istruzione, che lo volle con recente Decreto nominare Direttore didattico.

Giuseppe Zotti è docente di queste Scuole Elementari: la sua scuola è un modello di disciplina e di attiva produzione; tanto egli sa infondere nel cuore e nella mente degli allievi l'amore allo studio e la irremovibile saldezza delle utili cognizioni.

Ma qui non si arrestano i meriti del maestro Zotti. Onde sbarcare il lunario colla numerosa famiglia (oh, non c'è da meravigliarsi se bastevole non è lo stipendio!) il bravo docente si occupa tutte le ore di *riposo* a impartire lezioni private, anche per portare gli alunni elementari a conseguire una patente superiore.

Difatti un suo allievo, tal Francescutti Mario di Luigi di San Vito, in soli quattro anni di studio, ebbe a riportare testè dal R. Ginnasio di Cividale la licenza di V.a.

E molti altri studenti, caduti in qualche materia, affrontarono serenamente e con efficacia la ripetizione di esami di qualche rilievo, confortati dalle valenti ripetizioni del bravo maestro.

Così, rinchiuso nel suo salottino, contornato dai suoi allievi, che li vogliono bene, passa le vacanze autunnali. La sua *ricreazione* è soltanto quella dello spirito, che gli concede soddisfazione non effimera: la soddisfazione di veder coronata la generosa opera sua da successi, che lasciano impronta incancellabile nella vita che si apre alla gioventù studiosa.

Pasian Schiavonesco.

Incendio. — *15, ottobre.* — Avvenne quest'oggi verso le ore quattro pomer. un incendio, che poteva produrre gravissime conseguenze. Ebbe principio nell'aia di certo Dominici Angelo, detto Baldo. Ebbe questi incendiato il fabbricato per l'importo di circa mille e cinquecento lire; il confinante, sig. Modotti Quinto, ebbe bruciato tutto il foraggio per Quint. 50.

Mediante la pronta cooperazione dei paesani, l'incendio fu tenuto sempre isolato e così s'evitarono danni gravissimi e peggiori disgrazie, a motivo del vento che forte soffiava e che lungi trasportava la paglia incendiata.

Furono tratte in salvo tutte le bestie da lavoro, nè si ha a deplorare disgrazia alcuna, tranne una ferita alquanto grave, che un ginocchio ricevette certo Luigi Dominici dott. Moscardin, di Vissandone, mentre stava abbattendo una trave; e qualche inevitabile lussazione, o guasti alle vesti, come accadde al sig. Pianina Francesco. Oltre al suddetto, i primi a prestar l'opera di spegnimento si videro il sig. Enrico Manganotti farmacista, il sig. De Nardo Giuseppe, i fratelli Pesante, ed i Reali Carabinieri.

Tutto è assicurato presso l'Adriatica, rappresentata in Udine dal sig. Braida.

X

Pordenone.

Rettifica. — L'egregio Presidente della Congregazione di Carità, è nob. cav. Lodovico Concini e non Cancina, come fu stampato. L'errore è naturalissimo, così chiamandosi la nobile famiglia, in Udine residente.

Circa il Castello di Polcenigo, vi darò io in seguito dettagliate descrizioni su quanto il celebre Nagger andrà facendo.

Pastore evangelico. — Per chi può averne interesse, il Pastore Evangelico qui arrivato, chiamasi Giuseppe Caseni della Provincia di Arezzo, ed è un ex Parroco.

Teatro. — Affollatissimo Domenica il sociale e sempre bene la luce elettrica. Domani, l'annunziata serata d'onore del cav. Banini.

Pasiano di Pordenone.

Nella luttuosa circostanza della morte di Bernardo Trevisan segretario di questo comune, l'ill. sig. Sindaco mandò alla vedova dell'estinto la seguente nobilissima lettera che vi prego di pubblicare sulla *Patria* ad onoranza del defunto e come segno pubblico di gratitudine verso l'Amm. Comunale e particolarmente verso il dignitissimo suo capo conte Giovanni Querini.

Pasiano, 15 ottobre 1900.

Compio il doloroso incarico di porgere a Lei ed ai figli suoi vivissime condoglianze da parte di questa Amministrazione Comunale per la grave sventura da cui furono tanto improvvisamente colpiti.

Possa essere loro di confronto il rimpianto generale, prova dell'estimazione e dell'affetto che tutti portavano all'ottimo Estinto.

Mi torna poi sommamente grato comunicare loro che questa Giunta municipale in benemerenza della lunga intelligente operosità del povero signor Bernardo e come spontaneo doveroso tributo di affetto e di considerazione verso chi fu compagno di lavoro e buon amico, ha deliberato che i funerali vengano fatti dal Comune. Qualora ciò non dispiacesse, vorrà la desolata famiglia dare incarico a qualcheduno di mettersi d'accordo con quest'amministrazione.

Aggiungo i sensi del mio particolare sentito affettuoso cordoglio e colla massima considerazione mi raffermo

Dev.mo
Querini Sindaco.

Ampezzo.

Conferenze agricole. — Domenica, il dott. cav. G. B. Romano tenne, nella sala maggiore delle scuole, due conferenze zootecniche. Atre conferenze terrannosi quanto prima, intorno all'agricoltura ed ai concimi chimici.

Latisana.

Cavallo in fuga. — *16 ottobre* — (*Bepo*) — Oggi alle ore 13 veniva da S. Michele al Tagliamento il signor Trevisan Pietro, assieme alla sua Signora, diretta alla Stazione, quando, passato il ponte, giusto sulla discesa che mette a Latisana, un fanciullo (così si dice) per malanimo diede una frustata al cavallo, il quale imbizzarritosi, si diede a precipitosa fuga.

Per fortuna non avvenne nessuna disgrazia, pur trovandosi a quell'ora non poca gente a passeggiare per le strade. Il cavallo attraversò le vie Sottopovolo, Vendramin e la Stazione, dove si fermò estenuato di forze.

Non vi posso descrivere lo spavento dei tre infelici che si trovavano sopra il veicolo, chè appena poterono smontare non seppero pronunciar parola.

Cividale.

Consiglio Comunale. — *16 ottobre* — E' riconvocato giovedì per la trattazione degli oggetti importanti di cui l'ultima seduta andata deserta per mancanza di numero legale. Riferirò.

Corrotti e corruttori. — Ai 19 presso la R. Corte d'appello di Venezia, si discuterà l'appello dalla sentenza del Tribunale di Udine condannante per corruzione elettorale il signor Mesaglio Antonio assessore municipale, Spillotti Luigi, Cozzarolo Carlo ed altri. L'eventuale conferma potrebbe segnare un mutamento d'indirizzo nella civica rappresentanza; giacchè gli eletti l'anno scorso, se non per legge, per dignità, potrebbero pensare a dimettersi. Ad ogni modo un altro anno avremo le elezioni generali egualmente, giacchè dalle indagini preliminari, la popolazione che nel 1881 era 8108 abitanti è salita oltre i 10000 e così 30 anzichè 20 consiglieri spettano al nostro Comune. Ciò che non è molto desiderato, veramente; perchè con tante lotte e discordie locali, l'aumento nel numero dei consiglieri non farà che allargare il campo di battaglia. E qui occorre pace almeno per un ventennio!

Il prof. dott. Ettore Chiaruttini vostro concittadino, lascia tra noi imperituri ricordi della sua valentia e delle sue virtù di mente e di cuore. Molti sono che ebbero per lui riacquistata la salute, e chi scrive, anche la vita, che stava per spegnersi in causa di gravissima malattia.

Generale è il dispiacere per la di lui partenza, desiderosi però di rivederlo spesso tra noi ospite gradito, se non per la salute che auguro buona a tutti, per il di lui avviso che sarà certo richiesto in casi gravi.

A nome anche di molti dò il rispettoso riverente saluto ed ottimi auguri al prof. Chiaruttini e famiglia.

Un record — E stato scritto sul fenomenale rotolo di prosciutto, specialità della rispettabile e premiata Ditta G. B. Angeli di Cividale ammirato alla passata nostra mostra campionaria, e spedito a R ma ad illustre persona a titolo di regalo.

La fetta di prosciutto tutta di un pezzo, misurava metri 35 ed era stata tagliata dall'agente della Ditta signor Sergianotto di Susegana.

Ora leggo sulla *Tribuna* illustrata di domenica, tra le domande e risposte, come un signore mosse dubbio sulla lunghezza della fetta. Vi risponde uno dei redattori che prese parte alla consumazione con queste parole: — Esser cioè vero che la fetta del prosciutto misurasse a Roma, perchè forse diminuita per l'imballaggio, metri 33 500, e fu gustato il prosciutto perchè eccellente, anzi ad un incredulo toccò di pagare la scommessa di una cenetta di 25 coperti alla trattoria della *Faccia fresca* in Roma. Invita poi altri a tentare il *Record* della Ditta G. B. Angeli, chè può andarne orgogliosa, come può esserne soddisfatto il paziente ed ardito signor Sermagiotto meritevole di tagliare a fette... tutti i prosciutti del mondo.

Due arresti. — Per violenza alle guardie urbane, fu arrestato Amedeo De Angeli d'anni 13, il quale, non avendo voluto pentirsi dinanzi alla autorità che lo ammonivano, s'ebbe confermato l'arresto. E dove andrà a finire?

— Sabato, sul mercato, due ragazzi piantonavano una rivendugliola di libri sacri e di chincaglierie, in piazza Paolo Diacono, proveniente da Udine, e ciò certo per involare qualche oggetto.

Infatti entrambi avevano intascato un libro da messa per ciascheduno. Sorpresi dalla guardia campestre di Spessa Candolo, furono arrestati. Nel tragitto fino alla caserma dei RR. Carabinieri, uno dei due, che non fu ancora identificato, riuscì a fuggire. Rimase quindi in pania l'altro, certo M. M., d'anni 9 circa, il quale a sua volta accusa anche il fuggitivo per nome Z G.

In attesa di sapere chi sia la girovaga, è ancora in carcere, e dovrà rispondere di furto.

Taccio il nome per i disgraziati genitori, non senza però deplorare l'incustodia della ragazzaglia.

Il nuovo medico in sostituzione del prof. Chiaruttini, fino alla nuova nomina, è il D.r Accordini di Este, addetto alla clinica dell'illustre prof. De Giovanni di Padova.

Ha già assunto il servizio, e desta fiducia per le sue qualità e per le sue gentili maniere. Gli diamo il benvenuto.

Pel Museo. — Sono pervenuti al nostro Museo parecchie lapidi e ricordi marmorei antichi della Collezione Mons. Cernazai, disposti in dono dal Seminario, per desiderio, credo, del defunto. Sono taluni di molta importanza.

Luce elettrica. — La Ditta Galetti di Trieste, fa già le operazioni preliminari per l'impianto della luce elettrica, che avverrà entro l'anno.

Il partito cattolico sta impiantando un *patronato per fanciulli*, ed a tale scopo darà presto nella sala del gabinetto di lettura proprio, nel palazzo Brosadola, una grande accademia vocale istrumentale.

A S. Giovanni. — Hanno fatto acquisto di due stendardi magnifici di un'artista udinese, di cui più non ricordo il nome. Vi so dire però che sono di eccezionale bella fattura.

Per i morti. — Raccomandiamo all'on. Municipio perchè per il giorno dei morti sia disposto un servizio di vetture da e per il Cimitero monumentale, a comodo dei cittadini.

S. Martino — La fiera di S. Martino, 11 novembre, cadendo quest'anno di domenica, il Sindaco avvisa che seguirà invece i giorni 12 e 13 novembre.

Cronaca minuta.

(Dal libro della questura).

A *Forgaria* l'impregiudicato Petris Giorgio si fece consegnare da certa Mingotti la somma di L. 20, quale antecipo per fieno che doveva tagliare. Da allora non si fece più vedere da quest'a, anzi non le consegnò neppur la chiave della stalla, ove doveva trasportare il detto fieno. La Mingotti diede querela; il Petris è confesso.

AVVISO.

Per alcuni giorni è aperta una LIQUIDAZIONE VOLONTARIA, con ribasso di tutti gli oggetti di FERRAMENTA, STOVIGLIERIA, CHIODERIA etc. etc., esistenti nel negozio in **Chiavris N. 12.**

Udine, 16 ottobre 1900.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

16 - 10 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	17 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.0	749.4	751.9	751.7
Umido relativo	54	27	62	—
Stato del cielo	ser	misto	ser	misto
Acqua cad. mm	1.2	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	1-W	calma
Term. centig.	9.8	13.6	8.2	6.4

16	Temperatura	massima	17.0
		minima	5.3
		minima all'aperto	3.3
17	Temperatura	minima	3.8
		minima all'aperto	2.0

Venti deboli o moderati settentrionali, cielo in generale sereno o poco nuvoloso; temperatura in diminuzione, qualche brinata.

Il saluto del Comm. Germonio.

Udine, 14 ottobre 1900.

Chiamato dal Governo del Re alla Prefettura di Cuneo, lascio col 16 corr. la direzione di questa.

A tutti i rappresentanti politici e amministrativi della Provincia, a tutti i capi delle pubbliche Amministrazioni il mio cordiale saluto, e a quanti nell'esercizio delle loro funzioni vollero benevolmente coadiuvarmi nell'esercizio delle mie, i ringraziamenti più sentiti e la mia perenne gratitudine.

Con distinta stima.

Il Prefetto
GERMONIO

Agli Onorevoli Senatori, Deputati, Capi delle Amministraz. Funz. Pubblici della Provincia di
UDINE

Nessuna causa traumatica.

produsse la morte dello Scagnetti.

Abbiamo narrato il triste caso dell'undicenne Giovanni Scagnetti, un *esterno* dell'Istituto Tomadini, morto in pochi giorni per creduta commozione viscerale prodotta da causa traumatica.

Il medico curante dott. D'Agostini — anche sulla base delle affermazioni che il ragazzo faceva ne' suoi vaneggiamenti — dovette darne partecipazione alla autorità giudiziaria. Dallo stesso avviso, che si trattasse di causa traumatica (o per caduta o per qualche percossa ricevuta, fosse pure innocentemente, nel giuoco), furono anche i medici curanti dell'*Ospitale*.

Invece, praticatasi l'autopsia, si scoprì che il povero ragazzino era affetto da tubercolosi miliare; e che il tumore al basso ventre era formato da vermi!.. La scoperta meravigliò gli stessi medici.

Esclusa pertanto ogni causa, anche involontariamente, delittuosa; l'incartamento già iniziatosi in seguito al triste caso, sarà passato — come si dice volgarmente, in cassone.

Diploma d'onore alla Commissione provinciale per la cura della pellagra in Friuli.

Non *medaglia d'oro* come pubblicammo ieri, fu assegnata dalla Giuria della Esposizione d'Igiene di Napoli alla nostra Commissione contro la pellagra; bensì diploma d'onore, ricompensa superiore ancora alla medaglia d'oro. E tale premio altissimo fu ben meritatamente assegnato, avendo la benemerita Commissione concorso all'Esposizione anche quale *Comitato permanente interprovinciale*.

Noi abbiamo fin dalle origini seguito con vivo interesse l'opera attivissima e feconda della Commissione, sia nel campo degli studi statistici, sia nell'istituzione e diffusione delle Locande sanitarie, sia nell'organizzazione e direzione del primo Congresso pellagrologico interprovinciale tenutosi in Padova nell'aprile 1899, che gettò le basi di un *fascio nazionale* inteso a combattere la pellagra.

E abbiamo seguito la Commissione quale *Comitato interprovinciale permanente*, a tale ufficio nominata dal Congresso pellagrologico, rilevando l'importante azione spiegata presso le Provincie del Regno colpite dalla malattia, e il felice risultato delle pratiche istituite per ottenere un maggiore stanziamento nel bilancio del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio nei riguardi della pellagra.

Questo grande lavoro d'importanza nazionale compiuto in breve tempo dalla nostra Commissione, fu al suo giusto valore apprezzato dalla Giuria napoletana, che volle premiarla con la maggiore delle ricompense: il *diploma d'onore*.

Congratulazioni vivissime ai signori componenti la Commissione *Berghinz dott. Guido, Casasola avv. Vincenzo, Celotti dott. Fabio, Morossi avv. Cesare*, e particolarmente alla *Presidenza* costituita dall'avv. cav. *Luigi Perissutti* presidente e dall'ing. *Gio. Battista Cantarutti* segretario, alla diligenza dei quali specialmente è dovuta la dovizia e importanza delle notizie raccolte, e sopratutto è dovuto il merito della praticità nell'andamento seguito e dei vantaggi indiscutibili che si ottengono dalla benemerita istituzione.

Per le feste ottobre-novembre.

VII Elenco degli Aderenti alla Mostra Campionaria

—

Morpurgo Comm. Elio, Udine, 1 Barile Vino — Santi Nicolò, Udine, 4 Codri — Mininio G. S. Michele al Tag. 12 bott. liquori — Metz Maria, Sacile, Parapetto da Chiesa — Damiana Zana Sacile, lavori pittura — Carletti Anna, Sacile 1 disegno in seta — Galli Fermo, Navilicure Cotechin — Calamari e Sironi, Sesto S. Giov. saponi — Pascottini e figlio, Forgaria, 12 bottiglie — Sestini Cesare, Firenze, 20 Fiaschetti — Giammi A. Bologna, 100 Vasch — Visci Gennaro, Chieti, 8 bott. liquori — Flaibani Ant., Venezia, lavori in legno — Carrara Riccardo Udine, 2 Zocche — Pantarotto Giovanni, Marsala e Salumi — Uria Vittorio, Gorizia, Frutta condite — Galvani Andrea, Pordenone, 38 Terraglie — Verza Vittorio, Napoli, Fotografie — Raiser Zaccaria, Udine, oggetti di tintoria — De Stefani Ant. Verona, Seme bachi.

Anche il Ministro di Agricoltura.

Ha promesso, con lettera diretta all'on. Girardini, di mandare alcune medaglie per la Mostra Campionaria nazionale, che si aprirà quanto prima nella nostra Città.

L'ingegnere Heimann.

Jeri ha cessato dal servizio in seguito a sua domanda, l'ingegnere cav. Guglielmo Heimann, capo della quarta sezione di manutenzione delle strade ferrate della Rete Adriatica. Il cav. Heimann, vecchio patriotta, ha dedicato la sua opera indefessa alle ferrovie, per lo spazio di quaranta anni, distinguendosi per capacità tecnica e amministrativa. Nel cav. Heimann la rete Adriatica perde uno dei suoi migliori funzionari ed il personale dipendente il padre più buono ed affettuoso. A ricordo della loro gratitudine ed affezione, in questa circostanza, offriranno uno splendido oggetto artistico e gl'impiegati una stupenda pergamena.

A sostituire il cav. Heimann viene a Udine l'ingegnere cav. Filippo Lombardi, attualmente capo della seconda Sezione di Manutenzione di Verona.

Unione Velociped. Udinese

I soci sono convocati per l'assemblea che avrà luogo la sera di Giovedì 20 corr. alle ore 9 — nei locali della sede sociale per trattare sul seguente

Ordine del Giorno

1 — Comunicazioni del comitato
2 — Nomina del segretario

Il comitato permanente ha indetto per domenica 21 corrente una corsa su strada libera ai soli soci dell'Unione Velocipedistica Udinese.

La partenza avrà luogo alle ore 16 precise dalla barriera ferroviaria fuori della porta Aquileia, intenerario Udine Lauzacco e viceversa, percorso Km. 18 (circa) tempo massimo m. 35. Verranno assegnati 3 premi, cioè:

1 premio medaglia d'oro e diploma.
2 » » d'argento » »
3 » » » » »

A tutti gli iscritti che arriveranno nel tempo massimo verrà rilasciato un diploma. — Tassa d'iscrizione L. 1. — che verrà restituita dopo a chi vi avrà partecipato.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale fino alla sera di sabato 20 corr.

Il Comitato

Le contravvenzioni dei vigili.

Antonio Parlantini di Giovanni d'anni 12, via Aquileja, 104, s'arrampicava alle piante in via Gorghi per raccoglierne i frutti, danneggiandole.

Antonio Scagnetti di Antonio d'anni 11 da Udine, via di Mezzo, come sopra.

Sequestrarono 10 chil. di funghi perchè guasti che vennero distrutti.

All'Ospedale

venne medicato Annibale Piccini vetturale d'anni 18, da Udine, via Cussignacco 37, per contusione alla regione addominale sinistra, riportata accidentalmente, guaribile in giorni 10.

Contravvenzione.

Venne dichiarato in contravvenzione alla legge sulla sanità pubblica il calzolaio Giovanni Mercante fu Andrea d'anni 57, abitante in via Bersaglio 3, perchè esercitava abusivamente l'arte medica e farmaceutica.

Teatro Nazionale.

Questa sera riposo. Domani andrà in scena il nuovo ballo grande, con passaggio di mascherate nella piazza S. Marco — S'intitola — *Il carnovale di Venezia*. Precederà una commedia brillante.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Teresina Corradini Fabris di Latisana*: Canciani Corradina Filomena L. 2;

di *Biasutti cav. D.r Pietro*: Franz maestro L. 1. Romano D.r G. Batta, Romano Romano, Romano Lucia 3, Micheloni D.r Antonio 2.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Biasutti avv. cav. Pietro*: Morpurgo Comm. Elio L. 2 Capsoni dott. Urbano 2, Billia avv. Lodovico 5.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte di *Biasutti cav. D.r Pietro*: il sig. Lenardo Canciani L. 2.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 17 ottobre a L. 106.35.

Elenco dei giurati

che dovranno prestare servizio nell'ultima sessione della Corte d'assise che si aprirà col 13 novembre p. v.

Ordinari:

Filipponi Antonio di Girolamo, Bertiolo — della Giusta dott. Pietro fu Francesco, Martignacco — Lesina Pietro fu Antonio, Udine — Boggero cav. Giuseppe, Gonars — Tosolini Oldone di Antonio, Udine — Bacchetti Luigi fu Giuseppe, Cividale — Meneghetti Ettelredo fu Luigi, Udine — Spinotti Riccardo di Federico, Ovaro — Riva dott. Giuseppe fu Francesco, Udine, — Moro dott. Antonio fu Francesco Gonars — Picotti Giuseppe di Gio Batta, Ravascletto — Zamparo Giuseppe di Antonio, Udine — Grassani Giovanni fu Nicolò, Tolmezzo — Bertacoli ... Mario, Udine — Marcovich Giovanni fu Giuseppe, Udine — Regiani Francesco fu Lorenzo, Udine — Giusti Edoardo fu Pietro, Codroipo — Ballico Domenico fu Giuseppe, Codroipo — Orsolo Antonio di Giovanni, Udine — Franz Domenico fu Giovanni, Moggio — Valentinis avv. Gualtiero fu Federico, Udine — Rampini Giuseppe fu Giovanni, Udine — Marcotti Raimondo di Pietro, Udine — Gualtieri Gio Batta Carlo, Udine — Gubian Giuseppe fu Pietro, Ovaro — Alberghetti D.r Giuseppe fu Giovanni, S. Vito al Tagliam. — Moro Angelo fu Matteo, Udine — Cantarutti Gio. Batta di Luigi, Udine — Szaini Francesco fu Giovanni, S. Giorgio di Nogaro — Gattolini D.r Gio. Batta fu Antonio, S. Martino al Tagliam.

Complementari.

Feruglio dott. Angelo fu Pietro-Raimondo, Udine — Capellaro Ascanio fu Andrea, Pontebba — Marchi Antonio-Cesare fu Giacomo, Aviano — Masotti nob. Ugo fu Antonio, Pozzuolo del Friuli — Tomaselli dott. G. Batta di Giacomo, Aviano — Galvani Gustavo di Giorgio, Cordenons — Sbrojavacca co. Umberto fu Ottavio, Villotta-Chions — Fedele dott. Nicola fu Antonio, Palmanova — Marchi Giuseppe fu Angelo, Tolmezzo — Generini Vetturi Arturo fu Luigi, Pasiano-Pordenone.

Supplenti.

Borghese dott. Riccardo di Luigi — Da Vora Amadio fu Pietro — Sartoretti Antonio fu Michele — D'Osualdo Antonio fu Domenico — Caratti nob. Umberto fu Francesco — Pesavento Domenico di Adamo — Ballini cav. Federico fu Antonio — Bellavitis Ugo di Mario — Sbuelz Serafino di Tommaso — Canciani Leonardo fu Marcelliano, tutti di Udine.

Gara di Tiro.

Nei giorni 4 e 5 novembre p. v. avrà luogo nel poligono Sociale una gara di Tiro comprendente quattro categorie con varj premi in medaglie d'oro e d'argento.

Sussidio per lavoro.

Con regio decreto in data 14 corr. si assegnò un sussidio di lire 3000 al comune di Prepotto per la costruzione del ponte sul torrente Judri.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 20	Germania	130 25
Romania	104.—	Napoleoni	21.20
Sterl. inglesi	26 55		

Ringraziamento.

Sento il dovere di esternare la mia più viva gratitudine alla levatrice signora Angelina Fabris - Stradiotto di Chiavris, alle cui sollecite, efficaci cure prestate nel parto ieri avvenuto di mia moglie, si deve la salvezza della creaturina che altrimenti avrebbe dovuto soccombere, come sempre succede in simili casi.

Umberto Cattarossi di Giuseppe.

Chiavris, 17 ottobre 1900.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

PRETURA I.o MANDAMENTO.

Oltraggi e violenze alle guardie.

Udienza del 16 ottobre.

Presiede il Pretore avv. Giuseppe Contin, P. M. Panini Delegato di P. S.

I lettori ricorderanno come, nella notte dall'8 al 9 settembre passato, le guardie di città Maffei e Giorgi trassero in arresto Carlini Fabio d'anni 19 perchè le oltraggiò con le espressioni: «vigliacchi, *se aveste la coscienza pulita non indossereste codesta divisa*».

Successivamente vennero pure arrestati Rubic Antonio di Luigi, perchè in Via della Posta oltraggiò con parole, detti agenti ed usò loro violenze per sottrarre il Carlini all'arresto; e Giacomini Pietro di Pietro, Fontana Luigi di Eugenio, Valerio Giuseppe di Angelo, Bonani Ferdinando di Antonio, Moro Giovanni di Pietro, tutti giovanotti dai 18 ai 20 anni, quali imputati pure di violenza alle guardie allo scopo di liberare il Carlini.

In istato d'arresto comparvero jeri avanti il Pretore per rispondere del reato loro addebitato.

La sala delle udienze era affollatissima, tantochè i Reali Carabinieri dovevano trattenere il pubblico che faceva ressa per entrarvi.

Sedevano alla difesa gli avvocati: on. Girardini quale difensore di Rubic Antonio, Bonani Ferdinando; Erasmo Franceschinis pel Carlini, Giacomini e Valerio; Caisutti d. Giuseppe pel Fontana.

Dopo escussi circa una ventina di testimoni fra accusa e difesa, il P. M. propose le seguenti condanne: pel Carlini, Giacomini, e Fontana 2 mesi di reclusione; pel Rubic mesi 4; pel Moro, mesi 3; pel Valerio e Bonani, mesi 1.

Dopo le splendide aringhe sostenuto dai difensori, il Pretore, accolte in parte le loro istanze ed accordando agli imputati rispettivamente le circostanze attenuanti dell'età minore di quella di cui l'art. 190 C. P. emise Sentenza che

CONDANNA

Carlini a giorni 37 di reclusione; Rubic a giorni 41; Giacomini e Fontana a giorni 25; Valerio a giorni 32; Moro a giorni 40 di reclusione. Assolve poi, per non provata reità, il Bonani Ferdinando.

Parte del pubblico aspetta alla porta delle carceri quelli fra i condannati che per espiata pena, furono posti in libertà; due soli sono trattenuti in carcere ancora per tre o quattro giorni, cioè fino a pena completamente espiata.

Gazzettino commerciale.

(Rivista Settimanale.)

Grani.

Sempre buono si mantiene da noi il commercio dei grani, con ottima corrente d'affari e prezzi in nuovo aumento.

Lo stato della campagna. — L'andamento delle nostre campagne prosegue regolarmente. Si continua alacremente il raccolto del granoturco, che da quanto pare non riuscì così buono come si pronosticava.

Si sta ultimando il raccolto delle barbabietole e si è di già terminata la vendemmia delle uve, che riuscì ottima tanto per qualità che quantità.

Frumento. — Nel frumento la domanda continua benissimo con prezzi in aumento di cent. 50 per quintale.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 24 50. a 25

Granone. — In quest'articolo, i miglioramenti accennati col precedente gazzettino, vanno sempre più accentuandosi stante la scarsa quantità di merce posta sul mercato, e a buona domanda da parte del consumo.

Si quotò da L. 11. a 12.50 il comune nuovo, da L. 12 75 a 13 25, il giallONcino, e da L. 14 a 14 25, il vecchio; ma di quest'ultimo le rimanenze si possono dire esaurite.

Segala — Ricercatissima con prezzi in continuo aumento. Si quotò da L. 14 25 a 14 50 l'ettolitro.

Avena. — Anche nell'avena la corrente d'affari continua discreta, con prezzi sostenuti. Sulla nostra piazza si quotò da L. 18 20 a 19, la nostrana nuova e da L. 18. 18 50 l'estero; il tutto al quintale fuori dazio.

Mercato granario.

Scarsamente fornito, il mercato di jeri.

Segnaronsi prezzi soltanto per il frumento e per il granoturco.

Il frumento che sabato, erasi venduto da lire 18 30 a 19 15; oggi ebbe esito a lir 18. e 18 25 Non si può fare però alcuna base, su questi prezzi, perchè trattasi di piccole partite e di qualità non ottime.

Il frumento da semina spuntò le lire 23.

Granoturco. Per questo genere, si mantiene la tendenza al rialzo. Mentre sabato gli estremi fra cui oscillarono i prezzi, furono da lire 11 60 a 13.75; oggi il nuovo fu venduto a lire 11 80, 12 —, 12 40, 12 50, 12 60, 12 90, 13.—, 13 25; e il vecchio, a lire 13. — e 14.

DA GORIZIA

Gorizia, 16 ottobre.

Sponsali. Ieri nel Castello di Vallisella di Mossa, si celebrarono le nozze dell'egregio signor Enrico Barone Codelli, già sotto prefetto di Bassano, figlio del defunto barone Sesto e della contessa Baretta, colla signorina Luisa contessa Attems di Montecroce.

Le risorse di Grado. Quest'anno il comune di Grado ha incassato ben 17.000 corone per bagni. Vi furono per la cura balneare 3203 persone.

Giornale riammesso Il giornale ufficiale di Vienna, annuncia che il Ministero dell'interno, con risoluzione del 10 corr. ha riammesso, in base al § 26 della legge sulla stampa, la circolazione postale in Austria del periodico *Il Friuli* che si pubblica nella vostra città.

Elezioni. Ancora poco si fa. Domenica si raccolsero qui al Gabinetto di lettura una cinquantina di persone invitate dalla presidenza della società popolare friulana, le quali elessero un comitato ristretto di 20 membri. Giovedì è convocata la direzione della *Unione politica* per formare altri comitati.

Anche per la elezione suppletoria dietale, nulla si ha pensato, cioè non si ha proclamato ancora il candidato per il collegio di Cormons-Gradisca vacante per la morte del Locatelli.

A quanto si assicura, altro seggio nel consesso dietale rimarrà vacante per rinuncia di un deputato.

Il comitato socialista di Trieste ha stabilito di far candidare tanto per il Goriziano, quanto per l'Istria, nel collegio della quinta curia, certo Kristan.

I partiti democratici liberali di qui, sarebbero stati disposti di appoggiare in quel collegio un socialista anche sloveno, purchè desse assicurazioni, se eletto, di non avere assolute tendenze nazionali slave. Ma pare che il Kristan non offra bastanti garanzie.

In Istria i nazionali italiani lo combattono già apertamente, e qui credo che i nostri faranno altrettanto e porteranno in quella curia un candidato nazionale italiano, contro i due candidati, che, a quanto pare, verranno presentati dagli sloveni nazionali

Nei collegi politici della città e borgate e nel gran possesso, pare che non vi sarà lotta e che verranno rieletti gli assenti due deputati.

Non così avverrà nel collegio rurale di Gradisca. Colà vi sarà senza dubbio lotta e lotta accanita. L'attuale deputato, dopo aver avuto l'appoggio dei liberali, cercò di sconfessarli. Da ciò si capisce che non è possibile più il sostenerlo. Del resto, anche i democratici non si presterebbero più, come l'ultima volta, ad appoggiare (lo fecero allora per opportunità) un prete, il quale non aspettò che la prima occasione per isconfessare, apertamente, quelle forze di cui si valse per spuntare.

Una circolare del ministro Pascolato.

Il ministro Pascolato inviò ai direttori degli uffici postali e telegrafici una circolare invitando gli impiegati a trattenersi in ufficio oltre sette ore quotidiane per evitare lavori straordinarii.

La circolare soggiunge per le economie che ne conseguirebbero si potrebbe sollecitamente procedere a promozioni. Sui bilancio delle poste ora per lavori straordineri gravano ben 60 000 lire annue.

Un regalo utilissimo,

che può risolversi in un vero patrimonio fa chiunque offra in dono a parenti o a sottoposti un biglietto delle Lotterie riunite Napoli Verona. Ma molti si astengono dal fare simili regali soltanto per timore che al biglietto regalato possa poi corrispondere una grossa vincita. Si sa, l'uomo è sempre un po' egoista! Ebbene, si è, anche a questo, trovato un rimedio. Si può regalare uno o più decimi di biglietti. Nel caso di vincita, ciascun possessore di questi decimi si presenta direttamente alla Banca F.lli Casareto di F.sco. ed intasca la sua parte di premio. Che cosa vi può essere di più semplice?

Notizie telegrafiche.

Un incendio al palazzo reale di Genova.

Genova, 16 In un locale al pianterreno del palazzo reale, affittato ad uso magazzino e contenente un deposito di cordami, spirito, vernici, acquaragia, verso le ore 14 in seguito all'imprudenza di un operaio che accendeva un fiammifero, scoppiava un bidone d'acquaragia producendo un incendio che poteva avere gravissime conseguenze.

Furono estratti dalle fiamme mortalmente ustionati l'operaio Antonio Roncaglia, il parrucchiere Giovanni Cravotti e trasportati all'ospedale in pericolo imminente di vita.

ULTIMA ORA.

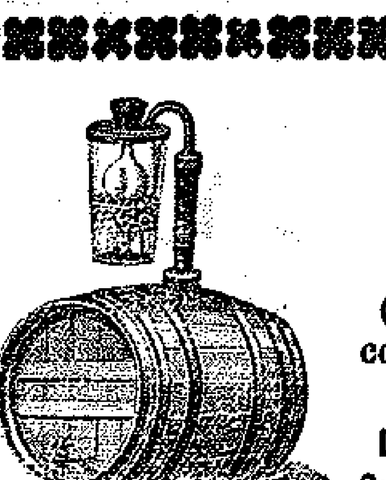
Terribile catastrofe.

7 morti 3 feriti.

PROSSNITZ, 16. — Il frontone dell'edificio che si sta costruendo per il ginnasio czeco crollò e fece precipitare dall'armatura 10 operai, 7 dei quali rimasero uccisi e 3 feriti; di questi ultimi, 2 riportarono lesioni mortali. Fra i feriti gravemente si trova uno dei sorveglianti.

La causa probabile del disastro del crollo del frontone, fu la poca solidità del materiale in seguito alla pioggia di ieri.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile*



Premiato Filtro Frattini (Brevettato)

per la perfetta conservazione dei vini

Imbottigliatori e spine automatici

(Unici per travasare nei fiaschi e nelle Bottiglie con rapidità e senza minima perdita dei liquidi.)

Damigiane, Bottiglie, Fiaschi fini e comuni - Turaccioli, Spine da Botti, Macchine da imbottigliare ecc. ecc.

DEPOSITO di LASTRE d'ogni qualità e grandezza

Specchi e specchiere — Lampade ed accessori per illuminazione — Terraglie fine e comuni — Porcellane — Articoli per Caffettieri.

Grande assortimento in articoli casalinghi d'ogni specie

DEPOSITO TAPPETI CORSIE e NETTAPIEDI di COCCO
(durata senza confronto)

BISUTTI PIETRO UDINE -- Via Poscolle 10.

GOTTA
REUMATISMI CRONICI

guariti colla **Nuova Cura Arnaldi** a detta dei Medici Specialisti l'**unico rimedio radicale,** del chim. farmacista **Carlo Arnaldi — Milano** — Foro Bonaparte, 35 — Opuscolo gratis a richiesta.

IPERBIOTINA MALESCI

(Vedi avviso in 4.a pagina.)

D'Affittarsi

un vasto stanzone al N. 11 in Via Bersaglio, anche in giornata, per uso di laboratorio.

Il locale essendo ampio e ben arieggiato potrebbe servire per uso di magazzino.

Per trattative rivolgersi al Sig. **Daniella Angelo** *impiegato comunale.*

Palle da giuoco

garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta* 14 **Udine.**

Buri Angelo.

Amaro Bareggi

a base di Ferro China Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perche la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai Cavalli e delle Antiche Polveri contro la Bolsaggine o tosse dei Cavalli e Buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. F.lli BAREGGI Padova.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto ai più benefici effetti, «massime nella cura dell' anemia e «debolezza di ventricolo.» 1

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

LA DITTA
ANGELO PELLEGRINI

avverte che anche quest'anno mette in vendita a prezzi molto favorevoli oltre **500** (cinquecento) *fusti vuoti*, per vino di varie tenute.

MACELLERIA PRIMA QUALITÀ
DI
GIUSEPPE BELLINA

UDINE — Via Mercerie N. 6 — UDINE

Col giorno 27 pros. pas. mese cominciò nel suo negozio la vendita del vitello e del manzo ai seguenti prezzi:

VITELLO	I.a qual. e	I.o taglio	al K.	1.50
»	» »	2.o	»	» 1 20
»	» »	3.o	»	» 1.—
MANZO	I.a qual.	1.o	»	» 1.50
»	» »	2.o	»	» 1 20
»	» »	3.o	»	» 1 —

Udine. 26 settembre 1900.

Bellina Giuseppe.

Lezioni di calligrafia

con modica spesa

Via Mercerie 9 — II. piano.

Cantina Papadopoli

UDINE - Via Cavour N.o 21 - UDINE

Ottimi vini da pasto, fini e comuni e servizio a domicilio.

Specialità della Casa Vini *Padronali* bianchi e rossi di lusso per ammalati per dessert.

Il Rapp. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

I BIGLIETTI della
GRANDE LOTTERIA NAZIONALE
NAPOLI-VERONA

Si vendono: in *Napoli* dal Comitato per l'esposizione d'igiene. *sotto l'alto patronato di S. M. il Re* - *in Verona* dal Comitato per le esposizioni in Verona - *in tutto il Regno* dai principali Banchieri e Cambiavalute, dalle Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

I biglietti	Costano	L.	10
I mezzi biglietti	»	»	5
I decimi di biglietto	»	»	1

Esaminate il programma dettagliato che si distribuisce gratis, e se vi decidete a fare acquisto di biglietti non ritardate perchè, a giorni verrà chiusa la vendita.

Qualora, stante le molte richieste, i rivenditori fossero sprovvisti, oppure pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito, alla Banca F.lli *Casareto* di F.sco, via Carlo Felice 10, Genova, la quale, essendo incaricata dell'emissione, è l'unica, che possa, ancora, eseguire prontamente, e senza alcun aumento di prezzo, qualunque ordinazione.

In *Udine* rivolgersi *presso i Cambiavalute, Lotti e Miani, via della Posta. — Giuseppe Conti e Ellero Alessandro.*

Macchine per cucire

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di **Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità** delle migliore fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

ITALICO ZANNONI

UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE

N.B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

Pierina Zannoni

Maestra di Zittera e Pianoforte

Piazza Garibaldi 15.

Rimpetto alla Posta
IN UDINE
presso lo scalpellino
Antonio Covis

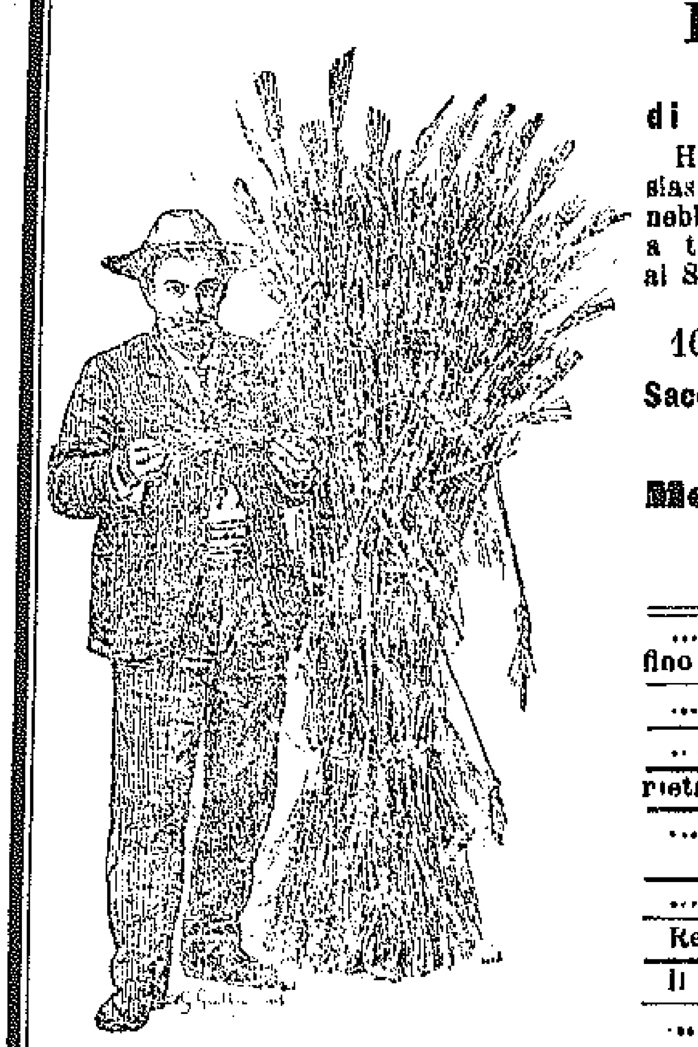
trovansi lapidi, piramidi, monumenti, colonne spezzate, a prezzi modicissimi.

PER GLI OSTI
VINI BIANCHI NUOVI
di Caneva.

Prezzi da L. 25 a 30.
Rivolgersi al sig. G. Lacchin di Sacile,

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

SEMINE AUTUNNALI.



FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima esistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato ai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. **37** | 10 Chili L. **4.—**

Sacco Nuovo L. UNA | Sacchetto Nuovo C. 30

Un Chilo Centesimi **45**.

Merce posta in Stazione Milano

Un pacco postale di 5 Chilogr. L. **3.50**

Un pacco postale di 3 Chilogr. L. **2.25**

	per 100 chil.
Frumento Noè	L. 35
Frumento di Cologna selezionato	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 35
Frumento Targido ibrido	» 50
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri	» 40
Frumento Rieti originario	» 43
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segala nostrana	» 30
Orzo nero (*Novità*)	» 45
Avena nera invernenga	» 33
Avena bianca Lincoln, riprodotta	» 35
Trifaglio incarnato	» 95
Veccia Vellutata	» 50

.... Il Fucense merita elogio per la sua naturale bellezza e copiosità di grano che produce: fruttò fino a 33 spighe per ogni grano, *Mattia Beniamino di Mel.*

.... è superiore ad ogni elogio, produttivo e resiste alla ruggine. *Conte Comm. V. Giusti di Padova.*

... Resiste all'allettamento, alla nebbia ed alla ruggine. Superiore nel prodotto a qualsiasi varietà. *Andreazzi Bassi Antenore di Melara.*

.... Il Fucense rende il doppio del *Giave*, è più precoce e più resistente alle malattie. *Amm. Nobile A. Sernagiotto di Zenson di Piave.*

.... Resiste a venti forti, non presentò ruggine. *Conte Enrico di Colloredo Mels di Maiano.*

Resistentissimo all'allettamento, produce un terzo più del nostrano. *L. Borghesan di Noale*

Il Fucense è stato più produttivo del Cologna. *Conte Comm. Maniscalchi Erizzo di Verona.*

.... Lo abbiamo trovato resistente al vento e alla ruggine e più produttivo di altra qualità. *Miola Federico, Federazione Agricola Cattolica di Vicenza.*

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO. — CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA —

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20 05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5 30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19 45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10
		23.20	4.10

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13 15	18.10
O. 18.40	19.25	O. 17.30	14.—

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	Casarsaa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	11.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.135
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.118
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro a Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10, 20.

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M. 2. 9 25	9.49
O. 1 13.36	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O. 3 21.37	23.35	O. 2 22.05	22.25

(1) Questo treno si ferma a Cervignano.
(2) Questi treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro alle ore 20.40.

Orario della tramvia a vapore
UDINE — SAN DANIELE

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	S.T.	Arrivi a Udine R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n.o 31
UDINE

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile Ditta ex Jacuzzi

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento famigliare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori che frequentano le R. Scuole e da quelli che studiarono nelle scuole interne del Collegio, valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Il Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Torino, N. 61, Palazzo Soncino.*

Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio nella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Successo mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

Francesco Cogolo callista, Udine, Via Grazzano N. 91

FIDIBUS ZAMPIRONI

Distruggono le zanzare preservano dalla malaria.

SPECIALITÀ del premiato Laboratorio Zampironi in Mestre

IN VENDITA

presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie

esigere { la marca di fabbrica impressa sul *fidibus* e sulle scatole la firma dell'inventore **Dott. Gio. Batta Zampironi.**

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: **Caffè nuovo**

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Udine, 1898 — Tip. [illegible] del Bianco.